Scritto da Red.
Venerdì 19 Maggio 2023 10:57



AVELLINO – Il Centro di ricerca "Basilio Orga" organizzerà la presentazione del catalogo di Stefano Orga: "La pittura a Napoli nei primi decenni del Novecento", che si terrà sabato 20 maggio 2023, alle ore 18.30, presso il circolo della stampa di Avellino (Palazzo della Prefettura), sito in Corso Vittorio Emanuele. L'evento culturale sarà realizzato per ricordare la mostra "La pittura a Napoli nei primi decenni del Novecento" tenuta nel dicembre 2019.

L'autore Stefano Orga ha pubblicato anche i seguenti testi riguardanti le arti visive:

L'Ottocento di Cesare Uva. Mostra, Amici del MdAO, Avellino, 2016;

Raffaele Tafuri (1857-1929): il grande pittore salernitano dell'Ottocento, Omicron 2017;

Giovanni Battista (1858-1925) antologica. Catalogo della mostra, Omicron 2018;

Achille Carrillo (1818-1880): il posillipiano avellinese, Omicron 2018;

De Chirico: segno e mistero. Un exemplum da meditare, Omicron 2018;

De Chirico: segno e mistero, Omicron 2018;

Vincenzo Volpe tra Ottocento e Novecento, Omicron 2019;

Raffaele Tafuri: protagonista della pittura italiana tra Ottocento e Novecento, Omicron 2019;

I pittori avellinesi del diciannovesimo secolo. Breve guida alla mostra, Omicron 2021.

L'autore ha pubblicato inoltre testi di scienze della formazione, di teologia, di filosofia, di museologia e di scienze naturali.

In questo libro il professor Stefano Orga ha approfondito un periodo in cui la cultura italiana era un faro in Europa e nell'Occidente.

Lo studioso asserisce: "Alcuni giovani pittori e scultori partenopei, nati nell'ultimo trentennio del diciannovesimo secolo, si proposero di superare la tradizione artistica napoletana cercando collegamenti con differenti esperienze estetico formali. […] Con l'avvento del fascismo, nel 1922, inizialmente le arti a Napoli non subirono cambiamenti essenziali, anzi "creò delle occasioni di impegno creativo", così il panorama culturale partenopeo lentamente cominciò a cambiare".

Per partecipare all'evento sarà necessario indossare una mascherina. L'evento culturale sarà moderato da Sabino Morano.

Saluteranno: don Gerardo Capaldo (Pax Christi e presidente del Circolo culturale "F. Solimena"), Francesco Iannaccone (giornalista ed economista); Ilenia D'Oria (presidente Archeoclub Avellino), Stefania Marotti (giornalista e presentatrice della mostra), Eugenio Casoli (medico e cultore d'arte).

Giuseppe D’Amore archeo-musico intonerà l’inno Dea Nikkal del 1400 a. C. e il celebre Inno a Zeus di Cleante del 300 a.C. La relazione è affidata al cultore di storia locale Angelo Cutolo che tratterà “Il catalogo della mostra”. La conclusione sarà affidata all’autore, Stefano Orga, che tratterà il tema “La pittura a Napoli nei primi quarant’anni del Novecento”. L’evento culturale sarà promosso dal Centro di ricerca “Basilio Orga” con la collaborazione del Circolo culturale “Francesco Solimena”, di In Arte Libertas e dell’Associazione Culturale Aco.

I prossimi incontri storico-artistico si terranno presso il circolo della stampa di Avellino:

Sabato 27 maggio 2023 ore 17.30 dedicato al Settecento nord-europeo dal titolo: “Il Settecento di Johan Ross den äldre”; con la presentazione dell’opera San Raimondo di Peñafort mentre predica al popolo.

Da venerdì 23 a domenica 25 giugno 2023 (ore 10-13 e 18-20) ci sarà una mostra d’arte straordinaria dal titolo “I disegni di Luigi Vanvitelli”; sarà la prima volta che alcuni disegni autografi di Luigi Vanvitelli verranno esposti fuori da Napoli e da Caserta.

Sabato 30 settembre 2023 ore 18.30 dedicato al Settecento italo-europeo: “Francesco Casanova il fratello del seduttore”; con la presentazione del dipinto Venditrice di pesce del 1790.

Sabato 25 novembre 2023 ore 18.30 dedicato al Settecento francese: “Henri Horace Roland De La Porte e il suo Settecento”, con la presentazione dell’opera Terrazza di un castello nei pressi di Parigi, firmata e datata 1788.

Stefano Orga (Avellino luglio 1974) dopo gli studi di Filosofia presso la Pontificia Facoltà dell'Italia meridionale sezione “San Luigi”, conseguendo i relativi gradi accademici, diviene giornalista pubblicista. Segue corsi di perfezionamento in storia e critica d'arte, far cui “Beni culturali della Chiesa”.

Viaggia in tutta Europa, visitando musei e collezioni d'arte. Collabora con riviste a carattere critico-artistico e filosofico. Dal 2017 è docente di Arte Sacra e di Storia dell'Arte presso l'Università del tempo libero di Avellino. Pubblica opere di filosofia, teologia, bioetica e religiosità popolare, coltivando la sua passione per la filosofia della natura e per la critica d'arte.

Egli è un critico d'arte esperto della pittura napoletana del Settecento e dell'Ottocento; ha approfondito gli studi relativi alla pittura italiana del primo Novecento.

È organizzatore di mostre ed eventi d'arte, è curatore dell'archivio dei pittori irpini del diciannovesimo secolo e del relativo comitato, dell'Archivio Cesare Uva e del comitato per la tutela dell'opera di Giovanni Battista.